

**Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 650 del 2 marzo 2021**

**Ordinanza 553 del 20 marzo 2020 - Beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione - Aggiornamento 5 - Approvazione progetto relativo alla «Caratterizzazione e riparazione dei danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e interventi di miglioramento sismico dell'ex Chiesa di San Maurizio.» Comune di Mantova (MN) - ID BAC28.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

IN QUALITÀ DI

COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - con decreto-legge del 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con legge 29 febbraio 2020 n. 8, sino alla data del 31 dicembre 2021.

Dato atto che presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Dato atto del disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Viste

- l'ordinanza n. 226 del 9 giugno 2016 con cui il Commissario Delegato avvia il procedimento di salvaguardia dei beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione che alla data del 18 febbraio 2016 risultavano ancora danneggiati a causa del sisma 2012 suddividendolo in una FASE 1, consistente nella raccolta di manifestazioni di interesse e nella loro valutazione, ed una FASE 2 di perfezionamento della FASE 1.

- l'ordinanza n. 299 del 24 marzo 2017 con cui il Commissario Delegato:

- approva l'elenco di 19 beni immobili di interesse storico culturale a rischio di compromissione ammessi alla FASE 2, tra cui l'immobile in oggetto;
- dispone le modalità per l'approvazione dei progetti;
- approva lo schema di «Convenzione tra il Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e 29 maggio 2012 e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova per il ripristino dei danni di beni di rilevanza culturale danneggiati dal sisma di cui si rischia la perdita o la compromissione» con cui viene affidata alla Soprintendenza l'individuazione delle priorità di intervento entro 60 giorni dalla sottoscrizione della convenzione stessa (30 maggio 2017).

- l'ordinanza n. 363 del 22 gennaio 2018 con cui il Commissario Delegato:

- prende atto delle priorità di intervento individuate dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova;
- stanza, per dare una prima attuazione all'Ordinanza, risorse pari ad € 20.000.000,00, di cui € 13.687.969,44 per il finanziamento degli interventi aventi priorità ELEVATA proposti dal Comune di Gonzaga e dal Comune di Mantova;
- stabilisce le modalità con cui poter richiedere fino al 5% di un anticipo sulle spese di progettazione;
- nomina il «Gruppo di Lavoro per la valutazione dei Progetti relativi ai beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 in Provincia di Mantova».

Vista da ultimo l'ordinanza n. 553 del 20 marzo 2020 con cui il Commissario Delegato approva, in analogia con le Ordinanze quadro vigenti in materia di ricostruzione pubblica, gli allegati parti integranti e sostanziali, che inquadrano in modo evolutivo la realizzazione degli interventi in favore degli immobili di interesse culturale come segue:

- Allegato A1 - interventi finanziati;
- Allegato A2 - interventi finanziati per predisporre la progettazione;
- Allegato B - interventi in corso di progettazione;

Visto inoltre che il Commissario Delegato con la sopra citata ordinanza n. 553

- ha disposto di sciogliere il Gruppo di Lavoro, istituito ai sensi del punto 7 della propria precedente ordinanza 24 marzo n. 299;
- ha dichiarato cessata la Convenzione tra Commissario Delegato e Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova sottoscritta tra le parti il 30 maggio 2017 sulla base dello schema di Convenzione approvato con ordinanza 24 marzo 2017, n. 299.
- ha approvato altresì, in allegato C, lo schema di convenzione tra Commissario Delegato e Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova, finalizzato a rivedere le modalità di collaborazione tra Struttura Commissariale ed Uffici della Soprintendenza al fine di ottenere una procedura autorizzativa maggiormente efficiente, sottoscritta il 27 maggio 2020;
- è stata confermata la copertura finanziaria riservata all'attuazione degli interventi individuati dalla stessa, mediante le risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente nel seguente modo: nel seguente modo: quanto a € 33.000.000,00 a valere sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'art. 13 del d.l. n.78/2015, capitolo 7452; quanto a € 7.000.000,00 a valere sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'art.1, comma 444°, della legge n. 208/2015, capitolo 7452.

Dato atto che:

- l'edificio è di proprietà dello Stato, dato in consegna alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Cremona Lodi e Mantova per l'importanza architettonica e per

Serie Ordinaria n. 10 - Lunedì 08 marzo 2021

il patrimonio pittorico conservato al suo interno.

- In settembre 2016 la Soprintendenza ha presentato la scheda di segnalazione del danno, nella quale dichiara lo stato di danneggiamento dell'immobile a causa del sisma e stima un intervento di riparazione per un totale di 620.000 euro con una quota di autofinanziamento di € 120.000;
- in data 14 gennaio 2021 è pervenuto il progetto esecutivo, completo della necessaria documentazione di progetto utile alla valutazione dello stesso;
- il progetto prevede il consolidamento dell'intero corpo di fabbrica attraverso interventi sulle coperture e sui muretti laterali delle navate laterali, sulla lanterna, sulla cupola ed un ulteriore intervento di irrigidimento della copertura della navata principale; tutti finalizzati a contrastare l'innesco dei meccanismi di ribaltamento dei paramenti murari della navata centrale e ad irrigidire le coperture in modo da conferire un comportamento scatolare di insieme.
- dalla documentazione completa agli atti emerge un costo complessivo pari a euro € 638.800 (IVA inclusa), dal quale non sono da detrarre le somme inizialmente previste come quota di cofinanziamento, pari ad € 120.000,00, in quanto già utilizzate dalla proprietà per ulteriori interventi urgenti resisi necessari sull'edificio stesso;

Preso atto che la Struttura Commissariale ha verificato il quadro tecnico economico dell'intervento in oggetto e lo ha ritenuto ammissibile come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO		QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO E OPERE DI MESSA IN SICUREZZA	€ 492.198,52		€ 492.198,52
IVA 10%	€ 49.219,85		€ 49.219,85
IMPREVISTI SUI LAVORI (IVA COMPRESA)	€ 34.931,49		€ 34.931,49
SPESE TECNICHE, CASSA PREVIDENZIALE E IVA COMPRESA	€ 62.450,14		€ 49.219,85
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 638.800,00	(A)	€ 625.569,71
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:			
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ -	(B)	€ -
COFINANZIAMENTO	€ -	(C)	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO		(D)	€ 625.569,71

che comporta un contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato pari a € 625.569,71, in quanto ricondotte al 10% dei lavori le spese tecniche.

Preso atto che il Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 23 febbraio 2021 ha espresso parere favorevole ed ha ritenuto finanziabile il progetto come sopra meglio specificato.

Ritenuto pertanto di finanziare il progetto esecutivo presentato dal Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona Lodi e Mantova ed inerente alla «Caratterizzazione e riparazione dei danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e interventi di miglioramento sismico dell'ex chiesa di San Maurizio», nel Comune di Mantova - ID BAC28, per un contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato pari ad € 625.569,71.

Dato atto che la spesa di cui trattasi pari a € 625.569,71 trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 13 del d.l. 78/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 7452;

Richiamate

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n.178 con la quale il Commissario Delegato ha determinato gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabi-

lità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;

- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313 con la quale il Commissario Delegato ha stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito il «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012»;
- il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus», con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto a sostituire il precedente Decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

1. di finanziare il progetto esecutivo presentato dal Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona Lodi e Mantova ed inerente alla «Caratterizzazione e riparazione dei danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e interventi di miglioramento sismico dell'ex chiesa di San Maurizio», nel Comune di Mantova - ID BAC28, CUP F62C18000110001 come segue:

QUADRO ECONOMICO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO E OPERE DI MESSA IN SICUREZZA	€ 492.198,52
IVA 10%	€ 49.219,85
IMPREVISTI SUI LAVORI (IVA COMPRESA)	€ 34.931,49
SPESE TECNICHE, CASSA PREVIDENZIALE E IVA COMPRESA	€ 49.219,85
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 625.569,71
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:	
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ -
COFINANZIAMENTO	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ 625.569,71

2. di stabilire che il contributo provvisorio, a carico del Commissario Delegato, per il progetto di cui al precedente punto 1. ammonta ad € 625.569,71 e che lo stesso trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 13 del d.l. 78/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 7452;

3. di notificare il presente atto alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona Lodi e Mantova, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato  
Atilio Fontana